



Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo

BIBLIOTECA DI ARCHEOLOGIA

REGOLAMENTO

1. ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE

La biblioteca è riservata al personale delle Soprintendenze piemontesi ai fini di ricerca, studio e documentazione inerenti l'attività istituzionale.

L'ingresso in biblioteca, previa compilazione di domanda di autorizzazione all'accesso, comprendente il consenso al trattamento dei dati personali, secondo le norme vigenti, e una dichiarazione di presa visione e accettazione del Regolamento, è consentito anche:

- a) ai dipendenti del Ministero della Cultura;
- b) ai docenti universitari;
- c) ai collaboratori esterni delle Soprintendenze;
- d) ai laureati che dichiarino e motivino di attendere a una specifica ricerca;
- e) ai dottorandi, ai laureandi e agli studenti universitari che presentino una lettera credenziale rilasciata dal docente, con l'indicazione del titolo della tesi o della ricerca in corso;
- f) ai cultori di discipline che documentino di attendere a specifiche ricerche.

Gli utenti sono tenuti a un comportamento corretto, evitando ogni atteggiamento che possa disturbare l'attività di studio e di lavoro, osservando il massimo silenzio, limitando le entrate e le uscite e non sostando in biblioteca per attività diverse dalla consultazione dei libri.

In particolare, nei locali della biblioteca è vietato l'uso dei telefoni cellulari, l'utilizzo delle prese di corrente (se non espressamente autorizzato), il consumo di cibi.

In caso di ricerche collegate all'attività delle Soprintendenze e a seguito di preventiva autorizzazione è possibile l'utilizzo, presso una postazione prestabilita, di PC portatile con alimentazione elettrica, con turnazione stabilita in relazione al numero di richieste. È consentito l'uso del PC portatile con alimentazione a batteria.

Tutti gli utenti della biblioteca, sotto la propria personale ed esclusiva responsabilità, sono tenuti a osservare le norme previste nel presente Regolamento, di cui è esposta permanentemente copia nelle sale di consultazione. La mancata osservazione delle norme ivi contenute comporterà la sospensione all'accesso e ai servizi bibliotecari.

È gradita la consegna di copia delle opere (tesi, relazioni, ricerche) e delle pubblicazioni elaborate utilizzando materiali conservati presso la biblioteca, obbligatoriamente se di ambito piemontese, che ne andranno ad accrescere il patrimonio bibliografico.

Cittadella – Via Pavia, 2 – 15121 Alessandria

<http://www.sabap-al.beniculturali.it> Email: sabap-al@cultura.gov.it Pec: sabap-al@pec.cultura.gov.it

Tel. +39.011.195244 - Fax +39.011.5213145 - CF: 80090770019 - CODICE IPA: RBGM6N



Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo

BIBLIOTECA DI ARCHEOLOGIA

2. CONSULTAZIONE

L'uso dei libri e dei periodici è libero nelle sale di consultazione della biblioteca. I libri consultati devono essere lasciati, al termine della consultazione, in luogo specificatamente indicato e collocati al posto esclusivamente dal personale della biblioteca.

Le tesi di laurea e di dottorato sono consultabili previa autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta scritta e motivata.

3. PRESTITO INTERNO

Fatte salve eventuali esigenze di conservazione, è ammesso al prestito interno il solo personale delle Soprintendenze. L'uscita delle opere dalla sala di consultazione, per qualsiasi motivo, si configura come prestito.

Il prestito di un'opera ha durata di giorni **15**, eventualmente rinnovabili per ulteriori 15 e si effettua tramite la compilazione di una scheda, predisposta dal personale della biblioteca, che deve essere compilata in tutte le sue parti, in modo chiaro da permettere l'identificazione del libro, e consegnata agli addetti della biblioteca.

Le enciclopedie, le riviste, i dizionari, i repertori bibliografici, i manuali, le opere di frequente consultazione, gli atlanti, le carte geografiche e topografiche sono concesse in prestito per un periodo massimo di 7 giorni e devono essere tenuti a disposizione per eventuali necessità.

4. PRESTITO ESTERNO

Sono ammessi al prestito esterno i docenti universitari e i funzionari del Ministero della Cultura. Le modalità del prestito sono identiche a quanto indicato al paragrafo 3. Sono escluse dal prestito le opere di cui al paragrafo 5.

È facoltà del Soprintendente o del Funzionario responsabile della biblioteca derogare in casi eccezionali alle predette disposizioni.

5. ESCLUSIONE DEI MATERIALI LIBRARI DAL PRESTITO ESTERNO

È escluso dal prestito:

- a) il materiale di particolare pregio storico o artistico;
- b) il materiale del quale il donatore o il testatore abbia vietato il prestito;
- c) il materiale di cui ragioni particolari sconsigliano l'allontanamento dalla sede;
- d) le opere il cui stato di conservazione sia tale da non consentire, a giudizio del personale della biblioteca, l'uscita senza pericolo di danno.

Sono di regola esclusi dal prestito:

- a) le pubblicazioni periodiche;
- b) le miscellanee legate in volume;
- c) gli estratti, le pubblicazioni a fogli mobili;
- d) le tesi di laurea e di dottorato.

Cittadella – Via Pavia, 2 – 15121 Alessandria

<http://www.sabap-al.beniculturali.it> Email: sabap-al@cultura.gov.it Pec: sabap-al@pec.cultura.gov.it

Tel. +39.011.195244 - Fax +39.011.5213145 - CF: 80090770019 - CODICE IPA: RBGM6N



Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo

BIBLIOTECA DI ARCHEOLOGIA

È facoltà del Soprintendente o del Funzionario responsabile della biblioteca derogare in casi eccezionali a tali disposizioni.

6. RIPRODUZIONI

La riproduzione di documenti conservati in biblioteca è consentita esclusivamente per fini personali di ricerca e di studio, nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei diritti d'autore. Si precisa che la biblioteca non è in alcun modo responsabile di eventuali violazioni di legge compiute dall'utente. L'autorizzazione alla riproduzione è concessa ove lo stato di conservazione dell'esemplare lo consenta e il procedimento di riproduzione non arrechi danni al materiale.

Non è al momento attivo il servizio di fotocopie.

Previa autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta scritta, è consentita la riproduzione con macchina fotografica digitale, senza flash né cavalletto, o con scanner personale dell'utente, nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei diritti d'autore e avendo cura di non danneggiare o alterare in alcun modo lo stato di conservazione del materiale.

Non è ammesso alcun altro tipo di riproduzione.

È facoltà del Soprintendente o del Funzionario responsabile della biblioteca derogare in casi eccezionali a tali disposizioni.

Per altri aspetti non espressamente indicati ci si attiene a quanto disposto dal D.P.R. 5 settembre 1967 n. 1501 "Regolamento organico delle Biblioteche pubbliche statali" e D.P.R. 5 luglio 1995 n. 417 "Regolamento recante norme sulle Biblioteche pubbliche statali".

Torino, 1 marzo 2017

IL SOPRINTENDENTE